

REGNO D'ITALIA.

Milano 5 Ottobre 1810.

IL PREFETTO

DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIGNORI PODESTÀ, E SINDACI
DEL DIPARTIMENTO STESSO.

La non molto lontana scadenza dell'anno, epoca nella quale devono essere forniti li Signori Podestà, e Sindaci degli occorrenti Libri per il Registro dello Stato Civile vidimati dal Presidente de' rispettivi Tribunali, mi ha fatto prevenire lo Stampatore Bianchi abitante nella Contrada di S. Margherita in questa Capitale per la loro formazione con quel numero de' fogli, che sarà creduto necessario per tutto l'entrante anno in vista delle commissioni, che verranno date dai suddetti Signori Podestà, e Sindaci, avendo convenuti i seguenti prezzi.

Per ogni foglio intiero colla rigatura al traverso d'acquarella, ed in piedi d'inchiostro cent. 5 mill. 5.

Per la legatura di cadaun libro compresa la coperta di cartone, ed il cartolino di fuori cent. 15.

Ritenuta per tanto la circostanza di doversi impiegare un congruo tempo dai prelodati Signori Presidenti per l'occorrente loro vidimazione, vorranno gli anzidetti Signori Podestà, e Sindaci prontamente commettere i libri suddetti, prevenendoli, che per l'entrante anno 1811 si riterranno come nell'anno corrente separati i libri per le rispettive frazioni dei Comuni aggregati in forza del Reale Decreto 4 Novembre 1809; E ritenuto altresì, che ne' Comuni di seconda Classe il Savio delegato, ed in quelli di terza il Sindaco

saranno i soli Officiali Civili, che eseguiranno il Registro, ammenocchè non militassero circostanze plausibili di avere un Aggiunto in qualche frazione, della di cui necessità dovrà essere fatta domanda con apposito rapporto dai Signori Sindaci diretto ai Signori Vice Prefetti per que' Comuni, che sono compresi ne' rispettivi Distretti.

Li Signori Podestà, e Sindaci del Distretto di Pavia avanzeranno immediatamente a quella Vice Prefettura le domande del quantitativo de' libri, e foglj loro occorrenti, i quali verso la fine dell'anno potranno ritirare dal Sig. Giovanni Antonio Penuti abitante nella Città di Pavia corredati dalla firma del Sig. Presidente di quel Tribunale.

Sarà finalmente cura dei mentovati Signori Podestà, e Sindaci all'atto della consegna de' predetti libri vidimati d'immediatamente corrispondere l'importo ne' limiti sopra indicati, cio, che dovranno egualmente praticare nel ritirare tutte le altre stampe, per le quali questa Prefettura ha convenuti i relativi prezzi. Ho il piacere di salutarli colla più distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale

Off. Sup. di ~~Indaco~~
~~Legnano~~
Diff. N. 165.

Riuscita il giorno 11. 6.
1810.

Regno d'Italia

Li 22. Dicembre 1810.

Al Giudice Supplente di Pace in Gallarate
Al Sig. Ufficiale dello Stato Civile di Segnano

Nel giorno 16. del p. Vent. Gennaio ho stabilito di passare alla
Vigilia dei Registri dello Stato Civile di Codogno Co-
mune. La invito quindi sig. Ufficiale a volersi
trasferire nello stesso giorno alle ore 10. antm. unito
dei Registri medesimi a questo mio Ufficio per l'oggetto
sopra indicato

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel
giorno, ed ora suddetti, o mancasse di farmi pervenire
nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento.
Io mi reccherò in persona nella di Lei Comune
per eseguire una tale Vigilia in conformità degli
ordini vigenti

Ho il piacere di salutarla distintamente

Protonotario

N. 379.

Q. Li 30 Nov 1810

Si spediscano li. Ragistri di cui trattasi
nel f. 1.º per la relativa ispezione

Al. 1.º

Al. 1.º Sindaco della Comune
di

Legnano

REGNO D' ITALIA

Li 20. Ottobre

1840.

Il Giudice Supplente

DELLA PACE IN GALLARATE

AL SIG. UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DI *Legnano*

Nel giorno *27. p. Vent. Novemb.* ho stabilito di passare alla Visita dei Registri dello Stato Civile di Codestà Comune. La invito quindi Sig. Ufficiale a volersi trasferire nello stesso giorno alle ore *12. merid.* munito dei Registri medesimi a questo mio Ufficio per l'oggetto sovra indicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel giorno, ed ora sudetti, o mancasse di farmi pervenire nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento, Io mi recherò in persona nella di Lei Comune per eseguire una tale Visita in conformità degli ordini veglianti.

Ho il piacere di salutarla distintamente.

~~M. A. A.~~ *Donomi*

N.º 181.

N.º li N. 5676 1410.
D.º

Si ha mettano li 6676 di cui trattar
nell' indicata giorno.

P.º 181.

Al Sig. Sindaco della Comune
di

Legnano

REGNO D' ITALIA

Il 22. Agosto 1880.

Il Supplente

AL GIUDICE DI PACE IN GALLARATE


AL SIG. UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DI

Legnano

Nel giorno 18. *g. decess. 7. Bro* ho stabilito di passare alla Visita dei Registri dello Stato Civile di Costata Comune. La invito quindi Sig. Ufficiale a volersi trasferire nello stesso giorno alle ore 11. *aut. m. 2.* munito dei Registri melessimi a questo mio Ufficio per l'oggetto sovra indicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel giorno, ed ora suddetti, o mancasse di farmi pervenire nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento, Io mi recherò in persona nella di Lei Comune per eseguire una tale Visita in conformità degli ordini veggianti.

Eo il piacere di salutarla distintamente.


Bonomi

REGNO D'ITALIA

N° 107.
P. 17. Agosto 1810.
Gto.

STABILIMENTO DI GALLARATI

AL SIG. CAVALIERE DEMIO SECONDO CIVILE DI

Si presentino nell'indicato giorno li
Ragistri dello Stato Civile per l'opportuna
bimestrale difamira del giudice di Pace.

Il sottoscritto di nome

Il sottoscritto di nome

Il sottoscritto di nome

Al Sig. Sindaco di

Legnano

REGNO D' ITALIA

Il 25. Giugno 1860.

IL GIUDICE DI PACE IN GALLARATE

AL SIG. UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DI *Legnano*

Nel giorno *14. p. Ott. Luglio* ho stabilito di passare alla Visita dei Registri dello Stato Civile di Codesta Comune. Lz invito quindi Sig. Ufficiale a volersi trasferire nello stesso giorno alle ore *10 ant.* munito dei Registri medesimi a questo mio Ufficio per l' oggetto sovra indicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel giorno, ed ora sudetti, o mancasse di farmi pervenire nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento, Io mi recherò in persona nella di Lei Comune per eseguire una tale Visita in conformità degli ordini veglianti.

Ho il piacere di salutarla distintamente.

M A R I.

N. 155.

P. li 30. Giugno 1810.

D.

Si tramettano nell'indicato giorno li Negozii
dello Stato Civile alla Giudicatura di Pace per
l'occorrente disamina.

Alleg.

Al C. di Sindaco di

Legnano

REGNO D' ITALIA

Li 20 Aprile 1840.

IL GIUDICE DI PACE IN GALLARATE

AL SIG. UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DI *Legnano*

Nel giorno 12. *per l'arrivo* ho stabilito di passare alla Visita dei Registri dello Stato Civile di *Colesta Comune*. Lz invito quindi Sig. Ufficiale a volersi trasferire nello stesso giorno alle ore 10. *antim.* munito dei Registri medesimi a questo mio Ufficio per l'oggetto sovra indicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel giorno, ed ora suddetti, o mancasse di farmi pervenire nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento, Io mi recherò in persona nella di Lei Comune per eseguire una tale Visita in conformità degli ordini veglianti.

Eb il piacere di salutarla distintamente.

M A R I.

REGNO D'ITALIA

A. 93.

Pr. li 11. Aprile 1810.

Si ha smettano nell'entro indicato
giorno li Bagischi per l'ipotesi
bianchiale di cui si tratta —

Al Sig. Sindaco della Comune
di
Legnano
V. V.

REGNO D' ITALIA

Il 24. Febbrajo 1840.

IL GIUDICE DI PACE IN GALLARATE

AL SIG. UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DI *Legnano*

Nel giorno 14. *11. vent. Marzo*, ho stabilito di passare alla Visita dei Registri dello Stato Civile di Codesta Comune. L' invito quindi Sig. Ufficiale a volersi trasferire nello stesso giorno alle ore 11. *antim.* munito dei Registri medesimi a questo mio Ufficio per l' oggetto sovra indicato.

La prevengo poi che qualora Ella non si presentasse nel giorno, ed ora sudetti, o mancasse di farmi pervenire nel dì successivo le giustificazioni del suo impedimento, Io mi recherò in persona nella di Lei Comune per eseguire una tale Visita in conformità degli ordini veglianti.

Ho il piacere di salutarla distintamente.

M A R I.

N. 37.

~~17. 17.~~
17. Febbraio 1910.

Si prescrive alla Commissione di prima
del. l. p. Giudice di Pace locale, gli atti
della Stato Civile, di cui si tratta —

[Signature]

Legnano

Al Sig. Indaco Comato

[Signature]